

Vedere, giudicare, agire

Il tema del fascicolo è fedelmente indicato dalla formula, letteralmente presente nel titolo di quasi tutti i contributi: l'insegnamento religioso nella scuola.

È una precisazione e un limite. Tutti sanno, infatti, quanto sia insistente nella più recente letteratura teologica e catechetica l'affermazione che il rapporto didattico in campo religioso non riguarda un puro fatto culturale, di conoscenza e di informazione, ma essenzialmente una realtà viva, impegnativa di tutto l'uomo; non solo, ma in clima cristiano una realtà divina, soprannaturale.

È discorso troppo ovvio, coerentemente e continuamente condiviso da tutto l'indirizzo della Rivista, sviluppato in una immensa bibliografia nota a studiosi e a uomini di azione, perché debba venire qui specialmente considerato.

Tuttavia, va pure fortemente sottolineato, in un tempo nel quale sembra tanto di moda il discorso sulla catechesi-messaggio, testimonianza e impegno, l'inevitabile elemento conoscitivo e culturale.

Esso, del resto, non solo per esigenze di integrazione polemica, ma per fondamentale motivo teoretico oggettivo, svolge il compito più essenziale nel creare le condizioni e disposizioni umane, che costituiscono il punto di approdo per l'offerta gratuita della fede. La presentazione, attraverso tutte le forme di comunicazione interpersonale, delle verità della fede, dei contenuti del messaggio rivelato e delle sue articolazioni, è la conditio sine qua non perché nel singolo battezzato la virtù soprannaturale della fede possa conservarsi e svilupparsi. Fides ex auditu.

In questo preciso contesto si pongono gli studi contenuti nel presente fascicolo. Tutti si svolgono intorno al problema dell'insegnamento religioso che si attua nel complesso dei processi didattici e culturali caratteristici dell'istituzione scolastica. Riguardano cioè la cultura religiosa in quanto si inserisce, con le sue specifiche finalità e modalità, nel mondo della psicologia e sociologia giovanile, nel momento tipico dell'esperienza e della vita della scuola.

Come sarà facile avvertire, del problema religioso, già così semplificato, i vari contributi offrono una visione ulteriormente ridotta, con prevalenti orientamenti verso la rilevazione e la diagnosi psicologica e sociologica e pochi essenziali approfondimenti nel settore dei principi e della metodologia pratica.

In un primo momento essi concernono atteggiamenti di studenti in scuole medie superiori verso l'insegnamento religioso, quali risultano da una ricerca effettuata con strumenti e su campioni sperimentali nella città di Roma.

A questa indagine più vasta e impegnativa si ricollegano precedenti inchieste su aspetti particolari della conoscenza religiosa da parte dei giovani, le idee sulla Grazia, e un più recente studio sulle connessioni tra insegnamento della dottrina cristiana e dubbio religioso.

Due contributi, uno di carattere dottrinale e l'altro sperimentale, offrono elementi per la soluzione positiva del problema. Dal punto di vista della metodologia catechetica su questa linea soprattutto il lavoro dovrebbe avanzare decisamente, articolandosi e complicandosi, in conformità con l'estrema ampiezza e varietà dei tipi di scuole e di alunni.

Complessivamente, non si è inteso tanto indicare traguardi raggiunti, quanto adombrare metodi di ricerca e di lavoro.

Soprattutto, dall'insieme dei contributi e dalla loro successione sembra dover affiorare l'indicazione sommaria dell'itinerario metodologico fondamentale per le scienze operative in genere e pedagogico-catechetiche in specie: vedere, giudicare, agire. Ed è, anche secondo la concezione classica, l'itinerario di ogni autentica saggezza, che non è pura conoscenza teorica e che si perfeziona, in regime cristiano, nella prudenza soprannaturale.

Anche da questo fascicolo, dunque, dovrebbe risultare ulteriormente rafforzata quella esigenza di concretezza e integralità della realtà educativa, e in particolar modo catechistica, che definisce il programma di lavoro di « Orientamenti » e del gruppo al quale la rivista fa capo.

p. b.